

Il jazz e Teresa in attesa della taranta

Adriatico Mediterraneo corre verso la lunga Notte di sabato quando il ritmo della pizzica invaderà il centro

IL FESTIVAL DEI MARI

Questa sera alla Corte
l'ex leader dei Madredeus
Poi doppio appuntamento
al Guasco e al porticciolo

Salta l'incontro
con Younis Tawfik
bloccato dai conflitti
in corso in Iraq

CECILIA ROSSINI

Ancona

Entra nel clou il Festival Adriatico Mediterraneo che stasera si dividerà tra il jazz con influenze slovacche ed italiane e la musica d'autore portoghese. Il tutto in attesa che il weekend dorico venga acceso dalle note della taranta e del lontano medio oriente con la Notte Mediterranea. Intanto stasera il programma riparte dal "BalkOne Duo" che si esibirà al tramonto, alle 19, all'Arco di Traiano. I due eclettici musicisti di fama internazionale, Simone Zanchini, fisarmonica, live electronics, e Vasko Atanasovski, sax alto e soprano, flauto, interagiranno muovendosi attraverso le sonorità etno-jazz, folk e d'avanguardia. Sarà invece Teresa Salgueiro in O'Misterio ad intrattenere il pubblico della Corte della Mole alle 21.15 con canzoni e ritmi portoghesi. Dopo 25 anni di carriera, Teresa Salgueiro, ex leader dei Madredeus, intraprende una nuova strada solistica e con "O Mistério" si concretizza il primo passo come autrice di brani.

Alle 23 sarà la volta di "Turning of the leaves", concerto nella Chiesa del Gesù in cui Claudio Farinone con la chitarra a otto corde riproporrà le musiche di Ralph Towner, Domenico Scarlatti, Ennio Morricone e della tradizione balcanica. Il percorso musicale si alternerà tra esecuzioni, improvvisazioni ed arrangiamenti di musiche che sono in stretta relazione con il Mediterraneo, per motivi ed ispirazioni differenti. In contemporanea a Marina Dorica sarà di scena la pizzica con gli "Incantatori di Tarante" che suoneranno con tamburelli, percussioni, violini e fiati.

E' stato invece annullato l'incontro con lo scrittore Younis Tawfik, che non potrà essere presente alle 18 alla Mole: il suo aereo non è partito dall'aeroporto di Erbil, in Iraq, a causa di conflitti nella zona. "Sono preoccupato per la situazione", ha fatto sapere. Tutto confermato per Paolo Marasca che alle 19 al Museo della Città presenterà "La qualità della vita", con l'illustra-

tore Tommaso Campanini. In alternativa, alle 19, proprio dal Museo della Città, si partirà per una visita guidata all'antico porto romano. Per la rassegna francese Liberté, Egalité, et Fraternité, alle 20.30 ed alle 22.30 ci sarà il film Stella di Sylvie Verheyde.

Nel weekend invece l'appuntamento sarà con la Notte Mediterranea che anche quest'anno animerà la città con manifestazioni fino a tarda notte. Si inizierà alle 18 con "La storia avvincente delle speranze e del le delusioni di un popolo". Eugene Rogan (The Guardian), ripercorrerà il periodo dalle conquiste ottomane del XVI secolo fino all'attuale egemonia americana. Mentre ad aprire le danze sarà l'Aco Bocina duo alle 19.30 all'Arco di Traiano. Il mandolinista-chitarrista croato e la sua musica gitana sbarcano ad Adriatico Mediterraneo assieme al chitarrista italo-dominicano Manuel Ferrando Augusto. Terminata l'esibizione, i riflettori si sposteranno sulla Notte della Taranta, alle 21.30, in piazza della Repubblica dove il pubblico sarà acceso dai ritmi della pizzica salentina con la Salentorkestra. Una lunga esibizione per una serata tutta da ballare, anche se preoccupano non poco gli organizzatori le previsioni di maltempo.

Il gruppo presenterà il suo primo progetto discografico dal titolo "Centueuna", proponendo composizioni originali e musiche tradizionali salentine. Alle 22.30 la Corte della Mole ospiterà il gruppo marocchino Al Kafila: Jamal Ouassini Ensemble. Dal violino alle percussioni ed al liuto, gli artisti riproporranno i ritmi dalle antiche scuole di musica araba fino alle espressioni musicali contemporanee insieme alla special guest Gaia Scuderi, coreografa e danza. Alle 23, la Chiesa del Gesù accoglierà lo spettacolo "Stampe del cielo da Federico Garcia Lorca" con Paola Giorgi voce recitante e il Voyage Trio - Christian Riganelli fisarmonica, Luca Mengoni violino, Eolo Taffi contrabbasso.



▶ VERSO LA GRANDE NOTTE

▶ OGGI

▶ 21.15 Corte della Mole
Teresa Salgueiro in O'Misterio, musica d'autore portoghese

▶ 23 Chiesa del Gesù
Turning of the leaves, musiche di Ralph Towner, Domenico Scarlatti, Ennio Morricone, tradizionali balcaniche e Claudio Farinone

▶ 23 Marina Dorica
Pizzica salernitana

▶ DOMANI

▶ 18.00 Spazio incontri della Mole
Le stragi di mafia vent'anni dopo: incontro con Giuseppe Ayala

▶ 21.15 Corte della Mole
Daniele Sepe in Canzoniere Illustrato

▶ 23.00 Chiesa del Gesù
Evocando Debussy

▶ 23.00 Marina Dorica
Zanpognorchestra in concerto

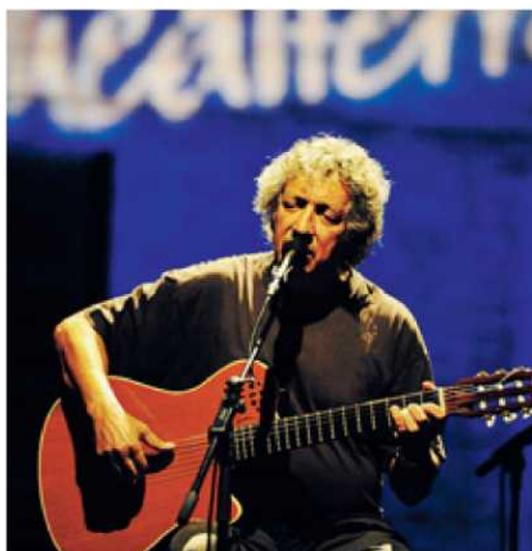
▶ SABATO

▶ Notte Mediterranea

▶ 19.30 Arco di Traiano
Aco Bocina duo, musica gypsy e balcanica

▶ 21.30 Piazza della Repubblica
La Notte della Taranta, Salentorkestra in concerto

▶ 22.30 Corte della Mole Vanvitelliana
Al Kafila: Jamal Ouassini Ensemble, musica medio orientale



In alto Teresa Salgueiro, stasera alla Mole. Qui sopra un altro pienone alla Corte dove ieri sera si sono esibiti l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e a seguire Eugenio Bennato. Qui a sinistra il cantautore sul palco. FOTO ANGELO EMMA